

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 22 (1256)
Cedad, četrtek, 9. junija 2005



Referendum, una scelta consapevole

I quattro referendum, per i quali è fissata la consultazione popolare di domenica, costituiscono l'occasione per una consapevole scelta da parte di ciascun cittadino-elettore in merito a delicate questioni di principio a cavallo tra scelte etiche ed innovazioni medico-scientifiche a poco più di un anno dall'approvazione da parte del Parlamento nazionale della legge 40 del 2004 recante "Norme in materia di procreazione medicalmente assistita". Giova a questo proposito ricordare che i quesiti referendari ammessi dalla Corte Costituzionale riguardano

quattro specifiche, ancorché fondamentali, opzioni legislative, non avendo per contro superato il vaglio del Giudice delle Leggi la richiesta di abrogazione totale del citato provvedimento legislativo.

La Consulta - sentenza 13-28 gennaio 2005, n. 45 - ha infatti ritenuto contrastante con la natura abrogativa del referendum popolare la soppressione totale del provvedimento legislativo, che avrebbe assorbito "la legislazione organica di una materia che chiama in causa interessi costituzionalmente rilevanti", assicurandone un livello mini-

mo di tutela. Questa scelta è stata vivacemente criticata da molti giuristi anche perché in passato erano stati ammessi quesiti referendari d'abrogazione totale su materie cosiddette costituzionalmente rilevanti (ricordiamo soltanto a mò d'esempio la legge sul divorzio, le leggi Reale e Cossiga in materia di ordine pubblico, le leggi istitutive di vari Ministeri, la legge sul conferimento degli incarichi direttivi ai magistrati e la legge sull'ordine dei giornalisti).

Rino Battocletti

segue a pagina 5

Domenica 12 giugno, dalle 8 alle 22, e lunedì 13 giugno, dalle 7 alle 15, si svolgeranno le operazioni di votazione per quattro referendum popolari con il seguente oggetto: 1) Procreazione medicalmente assistita - Limite alla ricerca clinica e sperimentale sugli embrioni - Abrogazione parziale (scheda celeste); 2) Procreazione medicalmente assistita - Norme sui limiti all'accesso - Abrogazione parziale (scheda arancione); 3) Procreazione medicalmente assistita - Norme sulle finalità, sui diritti dei soggetti coinvolti e sui limiti all'accesso - Abrogazione parziale (scheda grigia); 4) Procreazione medicalmente assistita - Divieto di fecondazione eterologa - Abrogazione del divieto (scheda rosa). Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì 13 subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti per ciascun referendum.

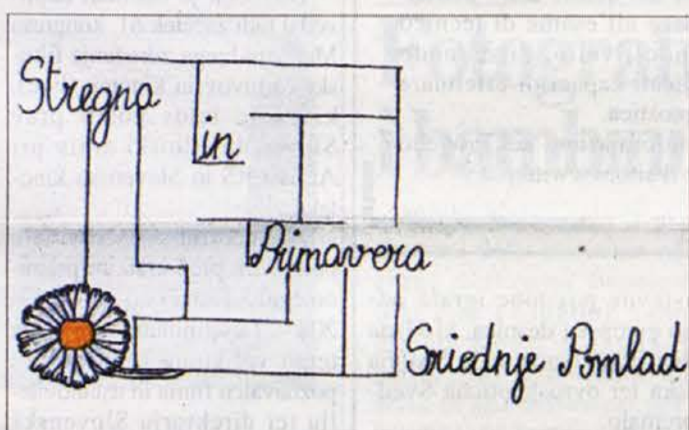
Bogat program prireditvev od sobote 11. do četrška 23. junija

Kries v Srednjem

Pred kresom bo gor na Kaluže koncert kantavtorice Tinkare Kovač

V občini Srednje se pripravljajo za naslednje dni bogat kulturni program, ki bo dosegel svoj vrhunec 23. junija ob kresu Svetega Ivana, ko bo na odprtem, v naravnem amfiteatru na Kaluže v Dolenjem Tarbiju, zapela tudi priljubljena slovenska pevka, ki se lepo uveljavlja tudi v Furlaniji, Tinkara Kovač. V ospredju večdnevnega praznovanja je ljudsko izročilo povezano s kresovanjem in drugimi obredi ob Svetem Ivanu. Obenem pa je želja prirediteljev ovrednotiti v turistične namene tudi lepote naravnega okolja, ki je glede rastlinstva izredno bogato, saj je v Nadiskih dolinah prisotna ena tretjina vseh rastlin, ki jih premore naša dežela. V tem okviru so v maju imeli dve srečanja, na katerih so nabirali in nato imeli degustacijo specialitet z domačimi zelišči. Sedaj pa nas vabijo še na obisk labirintov, ki so jih ustvarili v travnikih v Dolenjem in Gorenjem Tarbiju. Labirinti bodo na razpolago od sobote 11. naprej. V soboto 18. junija je ves dan posvečen ljudskemu izročilu, pesmim in navadam povezanim s Sv. Ivanom. 23. bo koncert na Kaluže in kries.

beri na strani 4



Harmonikarski orkester Glasbene sole iz Spetra z dirigentom Aleksandrom Ipačcem



Bel successo dell'Orchestra di fisarmoniche a Castelfidardo

Si avvia a conclusione l'anno scolastico della Glasbena sola di San Pietro

La scuola di musica della Glasbena matica di S. Pietro al Natisono si appresta a chiudere un anno colmo di soddisfazioni per insegnanti, allievi e loro genitori. La scuola cresce non solo

numericamente ma anche e soprattutto per la qualità della proposta di educazione musicale. Ne sono testimonianza anche i successi dei suoi allievi in occasione di concorsi e competizioni. Ulti-

ma in ordine di tempo è la partecipazione al concorso di Castelfidardo in prossimità di Ancona dell'Orchestra di fisarmoniche, diretta dal prof. Aleksander Ipačec, dove ha raccolto molti consensi e si è aggiudicata un ottimo quinto posto. Mercoledì 1 giugno si è svolto nella sala consiliare di San Pietro il concerto di fine anno che è stato anche un momento di festa della scuola. In questi giorni si stanno svolgendo gli esami, il prossimo 15 giugno si concluderà il corso di fisarmonica diatonica per adulti. Dal 27 giugno al 1° luglio inoltre organizza un seminario a Platschis.

beri na strani 3



Si sta delineando il programma della prossima edizione di Postaja Topolove (dal 2 al 17 luglio). Come sempre molte le novità, le nuove rotte e tra queste una serie di appuntamenti per i bambini.

LEGGI A PAGINA 3

Na tromeji župani želijo sodelovati

Sodelovanje treh dežel, šest obmejnih občin ali regija v malem, ki bi s časom nastala na osnovi skupne ponudbe in razvoja teritorja je bila tema, s katero se je v zadnjih mesecih bavilo posebno delovno omizje občin Trbiz, Naborjet Ovcja vas, Bovec, Kranjska Gora, Podkloster in Bekstanj.

Pobuda je nastala na izrecno željo in na podlagi pisma o namerah, ki so ga na tromeji podpisali župani 1. maja 2004 ob vstopu Slovenije v EU. Zadali so si cilj, da poverijo skupini, ki naj bi pod strokovnim vodstvom mag. Guggenbergerja izdelala predloge za ožje sodelovanje na vseh možnih področjih treh obmejnih dežel. Predloge so predstavili na posebnih prireditvah v občinskem kulturnem domu v Bovecu zbranim županom. Srečanju je prisostvoval tudi avstrijski ambasador v Sloveniji

Dr. Valentin Inzko. Strokovna skupina je orisala smernice, ki jih je izdelala ter jih dal v presojo političnim predstavnikom, ki so z navdušenjem osvojili predloge. Delovna skupina je oblikovala predlog skupne karte, ki bi poleg turističnega zemljevida vsebovala tudi splošne informacije o teritorju tako s turističnega kot praktičnega vidika. Predlagala je tudi poletno jezikovno solo, kjer naj bi se predvsem mladi učili vseh treh jezikov omenjenega teritorja. In prav delo z mladimi je izzvalo največ zanimanja pri prisotnih, saj se na tem področju že dolga leta organizira poletna univerza v Bovecu in letos prvič tudi na Trbizu v sodelovanju s trzasko, koprsko, celovsko univerzo ter samo občino Trbiz.

Rudi Bartaloth

beri na strani 4



DUO CJE DE PRIDE NAZAJ LIRA POVEZANA Z DOLARIAH?



Oggi, giovedì 9 giugno, alle 20, si terrà, nella sala consiliare di San Pietro al Natisone, il quarto incontro programmato dall'Ambito distrettuale del Cividalese per coinvolgere le varie associazioni delle Valli del Natisone operanti nel sociale per la definizione dei Piani di zona, strumenti nati per creare una sinergia tra pubblico e privato per un migliore e più efficace intervento dei servizi sociali sul territorio. I piani di zona permettono alle comunità locali di leggere, valutare, programmare il proprio sviluppo e vanno visti e realizzati come piani regolatori del funzionamento dei servizi alle persone anziane, disabili, nuclei familiari in difficoltà.

Con la legge regionale 23 del 2004 sono state definite le linee guida per l'elaborazione dei Piani. Queste predisposizioni sono fondamentali per verificare quali saranno i soggetti attivi che parteciperanno all'effettiva realizzazione del Piano di zona e alla stesura degli accordi del programma.

Il primo grande confronto tra soggetti istituzionali si è svolto il 3 maggio nel municipio di Cividale, con la partecipazione degli amministratori dei 17 Comuni, di rappresentanti di Direzioni didattiche, dell'Azienda sanitaria, di Case per anziani e altri ancora.

Nel corso di questa prima riunione è stato illustrato il programma che l'ambito del Cividalese seguirà e di cui modalità di attuazione sono state definite il 17 marzo scorso dall'assemblea dei sindaci.

Oggi a S. Pietro al Natisone il quarto incontro Piani di zona, sinergia tra pubblico e privato

Gli appuntamenti con il privato sociale, invece, sono iniziati a fine maggio e si concluderanno il prossimo 23 giugno.

In questo periodo saranno raccolte le adesioni della so-

cietà civile: la grande novità introdotta dai Piani di zona è, infatti, la possibilità di definire gli interventi sociali a partire dalle esigenze segnalate direttamente dai destinatari, ottenendo così

un coinvolgimento diretto e attivo della comunità.

Dopo l'incontro di San Pietro al Natisone, sarà la volta di Remanzacco, Premariacco e Cividale.

Ipsia Mattioni e Toyota, collaborazione vincente

La casa automobilistica Toyota ha concesso all'Istituto professionale Ipsia "Mattioni" di Cividale un nuovo modello di automobile, la Toyota PRIUS, la prima auto ibrida ad alimentazione elettrica e benzina che gli studenti e tutti gli appassionati di motori potranno ammirare dall'8 al 22 giugno 2005 visitando anche il reparto tecnico della scuola, con la possibilità di ricevere dai docenti informazioni dettagliate sul corso di studi "Meccanico-Tecnico".

L'industria automobilistica sta sviluppando una strategia territoriale con il Progetto TTEP (Toyota Technical Education Program) che prevede collaborazioni tra l'azienda e le scuole di tutto il mondo, con l'obiettivo di contribuire alla formazione tecnica degli studenti del settore automobi-

listico, futuri addetti al sistema di assistenza alle automobili Toyota.

Per reclutare e formare le proprie risorse umane in Friuli-Venezia Giulia e nelle province limitrofe del Veneto, infatti, l'industria ha scelto i ragazzi del "Mattioni": gli studenti dell'istituto cividalese potranno in questo modo accedere, alla fine del terzo anno scolastico, all'esame di tecnico Toyota di primo livello e quindi ottenere il titolo di meccanici qualificati capaci di effettuare manutenzione programmata (tagliandi). Alla fine del quinto anno potranno invece accedere all'esame di tecnico Toyota di secondo livello, diventando meccanici qualificati capaci di effettuare interventi di diagnostica.

Per maggiori informazioni sul Progetto TTEP consultare il sito www.ttep.it.

100-letnica prvega filma v Sloveniji

V teh dneh se v Sloveniji spominjajo 100 - letnice prvega slovenskega filma. Slovenci smo prvih sedem metrov filma posneli nekega poletnega dne pred sto leti. To pionirsko nalogo je opravil dr. Karol Grossmann, ljutomerski odvetnik in po-membna osebnost tedanjega javnega življenja. V Nemčiji je kupil 17,5-milimetrsko filmsko kamero znamke Ernemann, jo postavil na balkon nasproti cerkve v Ljutomeru in posnel množico, kako prihaja z dopoldanske maše na sončno ulico.

Istega leta je njegova kamera zapisala še utrinke s Sejma v Ljutomeru, naslednje leto pa poetično družinsko idilo na domačem vrtu. Grossmannu, ki ga je film zanimal predvsem kot tehnična novotarija tistega časa, je bila posvečena tudi slavna akademijska ob stoletnici slovenskega filma v Cankarjevem domu.

Dogodek je obenem napovedal tudi začetek 61. kongresa Mednarodnega združenja filmskih arhivov in kinotek (Fiaf), ki ga je letos gostil prav Slovenski filmski arhiv pri Arhivu RS in Slovenska kinoteka.

Akademijska se je začela s poklonom pred kratkim preminulemu Silvanu Furlanu (1953-2005). Desetminutni hommage temu velikemu ljubitelju in poznavalcu filma in ustanovitelju ter direktorju Slovenske kinoteke je posnel Slavko Hren.

Slavnostno besedo je nato imel minister za kulturo dr. Vasko Simoniti, ki je med drugim dejal, da "v zgodovini slovenskega filma ni bilo vse le rožnato. Zmerom je primanjkovalo finančnih sredstev, poleg dobrih so bili posneti slabi filmi. Toda z dejstvom o velikem izdatku za filmsko proizvodnjo se je pač treba sprijazniti, saj slovenski film kot del nacionalne kulture hočemo imeti in ga želimo podpirati. To je tudi zaveza kulturne politike".

V svojem govoru je minister sicer največ pozornosti namenil razvoju slovenskega filma, omenil je njegove najplodnejše avtorje in največje uspehe.



Minister Vasko Simoniti

Glavni dogodek akademije je bila projekcija vseh treh obnovljenih Grossmannovih filmov z živo glasbeno spremljavo pianista Slovenske kinoteke Andreja Goričarja in projekcija prvega slovenskega celovečernega filma V kraljestvu Zlatoroga (1931). Izvirna glasbena partitura za ta film je prav tako delo Andreja Goričarja, izvajal jo je Simfonični orkester RTV Slovenija.

Slovenski film se je torej rodil le deset let po tem, ko sta brata Lumiere svoje živeče slike predstavila Pariza-nom. V teh sto letih so v Sloveniji posneli 173 celovečernih igranih filmov, kar je toliko, kolikor jih v enem letu posname kinematografija večje države. Na prvi pogled malo, za dvo-milijonski narod pa najbrž kar veliko.

Slovenski film je osvajal tako občinstvo (film Kajmak in marmelada si je ogledalo 150.000 ljudi) kot festivalske nagrade. Dobil je beneškega zlatega leva za mladinski film (Srečno, Kekec leta 1952), zlatega leva prihodnosti (Kruh in mleko, 2001), dobil je nagrado za glavno mosko vlogo v Dolini miru v Cannesu (1956), v Berlinu sta zlata medveda dobila kratka filma Oblast Zdravka Barisica (1988) in Atorzija Stefana Arsenijevica (2003), dobil je tudi delček oskarja (koprodukcija Nikogarsnja zemlja, 2001). Kljub črnogledim pogledom na položaj in prihodnost slovenskega filma je vzrokov za veselje ob njegovi stoletnici zagotovo dovolj. (r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Na televizijskem ekranu so se pokazale najprej tri crke B, v naglem zaporedju, nato nasmejeni obrazi Blaira, Berlusconi in Balkenendeja. Slednji je nizozemski premier. Glas poudarja: - Oni so za ustavno pogodbo. Kaj pa ti?

Tako je nizozemska socialistična stranka poudarjala svoj "tegen", proti evropski ustavi, češ da je konzervativna in premalo socialna. Kot znano, so Nizozemci z dvema tretjinama glasov zavrnili ustavno pogodbo UE, vendar niso bili odločilni glasovi levih socialistov, pač pa rasistov, ki so svarili proti pretiranemu priseljevanju tujcev in gonili strah pred islamom.

Podobno v Franciji, kjer je proti pogodbi UE bila vsa skrajna levica, od komunistov do trockistov in levih sociali-

stov, toda odločilna je bila kritična masa Le Penovih neofašistov, s katerimi niti Fini noče imeti več opravka. Ti so Francoze strašili s poljskim vodovodarjem, ki naj bi odjemal delo domačim obrtnikom s

svojimi nizkimi cenami. Resnici na ljubo, poljski vodovodar nima nič z evropsko ustavo, saj spada pod sporno Bolkensteinovo direktivo, ki sploh se ni bila odobrena. Upajmo, da tudi ne bo. Protislovje teh referendumov je kričeče. So namreč odraz demokracije in izide moramo spoštovati. Gresile bi evropske države, če bi skušale Francozom in Nizozemcem vsiliti po par letih ponovitev referendumov v upanju, da se bodo premislili. Očitno stopa ustavna pogodba na novo stromo pot vnovičnih pogajanj, delnih rešitev, morda celo oblikovanja Evrope z dvema hitrostima, kjer bo trdo jedro gradilo federalno skupnost, ostale države pa bomo spremljevalke.

Problem je v tem, da bo pri spre-

minjanju ustavne pogodbe igrala odločilno vlogo evropska desnica, ki vlada v večini držav EU. Izjeme so le Španija in Portugalska ter evroskeptična Švedska, kar je premalo.

V Italiji so bile reakcije naravnost shizofrenične. Radujejo se Bertinotti in Severna liga, ki predlaga vrnitev k liri, povezani z dolarjem. Skratka, Italija ven iz EU. Bertinotti sanja o evropskih množičnih gibanjih, ki naj bi spremenili ustavo od spodaj. Problem je le v tem, da teh gibanj ni niti na obzorju, še v Italiji so zamrla. Berlusconi pa ne ve, kaj storiti. Za gospodarski zastoj meče krivdo na evro in Prodi, a ne sme napenjati vrvi, ker se mora z Brusljem pogajati o premostitvi primanjkljaja, ki je šel preko meja Pakta stabilnosti.

V razpravah o spremembi ustavne pogodbe EU bi se morali zamisliti tudi ob spoznanju, da sta bila negativna rezultata referendumov v Franciji in Nizozemski v bistvu tudi obsodba širitve EU na slovanske države vzhodne Evrope. Strah pred poljskim vodovodarjem je v tem smislu zgovoren. Pri nas bi se gotovo bali tudi slovenskih obrtnikov.

Un secolo di vita del film sloveno

Incontro a Brioni

Tra una settimana si incontreranno sull'isola di Brioni il governo sloveno e quello croato. Lo ha annunciato il presidente del consiglio croato Ivo Sanader parlando di un incontro storico. Sarà infatti la prima riunione congiunta dopo il 1991. In quell'occasione verrà votata anche una dichiarazione d'intenti riguardante l'impegno di entrambe le parti ad evitare incidenti.

100 anni di film sloveno

Domenica 5 giugno si è tenuta a Lubiana una manifestazione solenne per celebrare i 100 anni della cinematografia slovena. Pioniere del film sloveno esattamente 100

anni fa fu l'avvocato Karol Grossman che acquistò in Germania una cinepresa ed iniziò a fare le prime riprese. I suoi lavori, opportunamente restaurati ed accompagnati dalla musica dal vivo, hanno rappresentato il momento clou della manifestazione.

L'importante anniversario è stato celebrato nell'ambito del 61. Congresso internazionale dell'Associazione degli archivi filmici e delle cinetecche (FIAF), dell'organizzazione cioè che a livello mondiale si occupa della conservazione dei film.

Pessimismo europeo

Secondo la ricerca del Politbarometro del mese di maggio gli sloveni sono piuttosto pessimisti sull'introduzione dell'euro. Ben il 57% degli interpellati infatti ritiene che l'euro - verrà introdotto a partire dal 1. gennaio 2007 - produrrà più disagi che effetti positivi. Pensa il contrario appena il 23% del campione.

Il governo di Janša gode ancora di un ampio consenso, lo stesso vale anche per il suo Partito democratico (SDS). La ricerca mette in risalto un aspetto per un verso curioso e

per quanto riguarda il marketing politico catastrofico: alla definizione di socialdemocratico (SD) il 25% del campione pensa al presidente Janša (il nome del suo partito in precedenza era socialdemocratico) ed appena il 20% a Borut Pahor, leader del Partito socialdemocratico SD (prima Lista unita dei socialdemocratici).

Direttore provvisorio

Entro il 4 giugno nessuno ha avanzato la propria candidatura alla carica di direttore generale della TV pubblica slovena. Il bando di concorso

dovrà quindi essere riaperto.

La RTV slovena si trova in una fase molto delicata. L'ex direttore generale Aleks Stakul era stato confermato alla direzione dal Consiglio d'amministrazione dell'ente televisivo pubblico il 18 maggio scorso, ma la sua nomina non aveva ottenuto l'assenso (dovuto) del parlamento. Oltre alla nomina della nuova direzione, che evidentemente incontra ostacoli, c'è molta tensione anche per la nuova legge sulla TV, predisposta dal governo ed osteggiata dall'opposizione.

Avviso da Bruxelles

Secondo fonti europee di Bruxelles il deficit della Slovenia per questo ed il prossimo anno sarà superiore rispetto alle previsioni del governo. Nell'anno in corso sarà del 2,2% del Pil e non solo dell'1,9% come previsto, analoghe le previsioni per il 2006: 2,1% del Pil il deficit calcolato da Bruxelles, 1,8% quello previsto dal governo.

Drnovšek sta bene

E' l'annuncio del suo ufficio stampa. Il presidente della repubblica aveva disdetto nei giorni scorsi tutti gli impegni a causa di un'aritmia, è stato annunciato. Il suo medico gli ha prescritto solo alcuni giorni di riposo.

Glasbena: šola se končuje v pripravi poletni seminar

Lep uspeh Harmonikarskega ansambla na tekmovanju v Castelfidardu

Pred nami so se zadnji nastopi in izpiti in se bo zaključilo tudi letosnje solsko leto Glasbene matice v Spetru, ki je bilo uspešno po številu gojencev in po kvaliteti dela in ponudbe na področju glasbenega izobraževanja. Dokaz o tem so tudi dobre ocene in uvrstitve tečajnikov na raznih tekmovanjih. S to utemeljitvijo so letos prejeli priznanja Glasbene matice Leonardo Snidaro in Giovanni Banelli ter Harmonikarski ansambel, ki je pod vodstvom prof. Ipavca pred dobrim tednom uspešno nastopil v Castelfidardu.

To je kraj blizu Ancone, ki je domovina harmonik v Italiji, kot nam je obrazložil prof. Claudio Furlan. Ze več kot trideset let prirejajo tekmovanja, na katerih sodelujejo harmonikarski orkestri, solisti, komorni ansambli in diatonične har-



Na zaključnem koncertu 1. junija v Spetru (foto: Tatiana Bragalini)

monike. Prešnji teden je bilo prvič tekmovanje samo za harmonikarske orkestre in na njem je sodeloval tudi spetski. Nastopilo je deset orkestrrov, deljenih v tri kategorije, spetski harmonikarji so bili v

tretji kategoriji med začetniki, kjer so sicer bile tudi skupine, ki bi si lahko privosile višjo kategorijo. V orkestru iz Spetra so bili najmlajši in najmanj izkušeni, a odrezali so se zelo dobro, je dejal prof. Furlan.

Uvrstili so se na peto mesto, pred njimi so bili na prvem mestu orkester iz Pule, na drugem in tretjem skupini iz Nemčije, na četrtem iz Sezana, za njimi na šestem mestu je bil pa orkester iz Kitajske.

Tradicionalni koncert ob koncu leta je bil v sredo 1. maja v Spetru v polni občinski dvorani. Na njem so, po kratkem pozdravu koordinatorske beneške glasbene sole Glasbene matice Davida Klodiča, nastopile skupine in sicer Harmonikarska ansambla mlajših in "starejših" gojencev profesorja Aleksandra Ipavca, kvartet flavt profesorja Fabia Devetaka ter trio kitara in dve flavti. Nato so nastopili po en učenec za vsakega profesorja in sicer pet pianistov, dva kitarista in dva harmonikarja, en flavtist in en violinist. Vse je publika nagradila s toplimi aplavzi.

Pripravlja se tudi poseben kulturno-družabni dogodek ob zaključku tečaja diatonične harmonike, ki ga obiskuje 15

"godcev", poučujeta pa jih Zoran Lupinc in Anna Bernich. V sredo 15. junija zvečer bodo zaključili enoletno delo v Hrastovijem, v kmečkem turizmu Valle d'oro.

Glasbena sola pa se ne bo šla na počitnice. V sodelovanju z Zavodom za slovensko izobraževanje prireja seminar za violiniste, flavtiste in kitariste, ki bo odprt tudi začetnikom. Seminar bo od 27. junija do 1. julija v dolini Karnahite, v Plestiscach, v obnovljenih prostorih nekdanje mlekarne.

To naj bi bil tudi prvi poskus delovanja v Terskih dolinah, kjer bi lahko z novim solskim letom odprli en razred Glasbene sole Glasbene matice, če bi se seveda pokazalo, da je zanimanje za to.

La Scuola di musica della Glasbena matica di San Pietro al Natisono in collaborazione con l'Istituto per l'istruzione slovena organizza un Seminario estivo per violinisti, flautisti e chitarristi che si terrà a Platischis nei locali rinnovati della ex latteria.

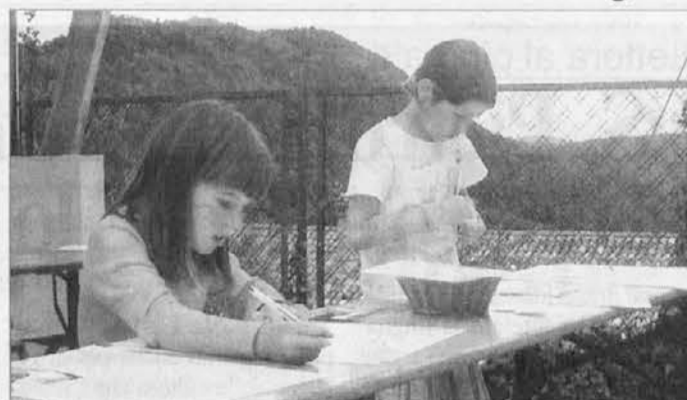
Il seminario è aperto anche ai principianti e quindi offre un'ottima occasione anche ai ragazzi del comune di Taipana per avvicinarsi alla musica ed allo studio dei tre strumenti. Il seminario si svolgerà da lunedì 27 giugno a venerdì 1 luglio.

Iscrizioni ed informazioni allo 0432 - 727490.

Si sta delineando il programma di "Stazione di Topolò"

Fotografia, scrittura e altro, i bambini al centro della Postaja

Si sta delineando il programma della prossima edizione di Postaja Topolove (dal 2 al 17 luglio). Come sempre molte le novità, le nuove rotte e tra queste una serie di appuntamenti per i bambini che saranno protagonisti, più del solito, del "teatro stazione". Inizieranno subito, da sabato 2 luglio, documentando con macchine fotografiche messe a loro disposizione gli eventi di Topolò, solo sollecitati, non "deviati", da Rossana Lacala e Paolo Del Forno, giornalisti milanesi. Una Postaja ad "altezza bambino", con nel cassetto anche la speranza non remota di poter pubblicare un libro con i risultati del progetto. Nella settimana tra il 4 e il 10 luglio la danza contemporanea, sempre a misura di bambino, con Louise Zamparutti, oriunda beneciana ma nata e cresciuta a Seattle dove ha praticato, ad alto livello, la danza. Per una settimana, a partire dall'8 luglio, per grandi (se lo vogliono) e piccoli, gli sloveni Rene Rusjan e Bostjan Potokar condurranno i lavori per la realizzazione di un film di animazione realizzato con materiali vari e musicato da qualcuno dei numerosi musicisti presenti a Topolò.

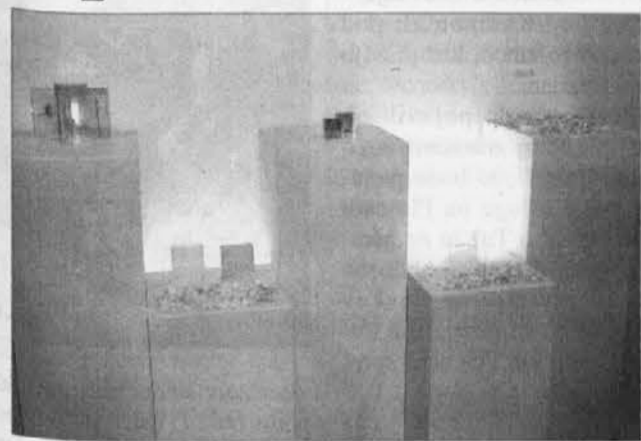


Rene e Bostjan dirigono da molti anni a Lubiana Famul Stuart, una innovativa scuola di arti applicate. Non è finita qui: dal 12 al 14 luglio, cantiere di poesia e scrittura con Elisenia Gonzalez, un viaggio nella memoria di Topolò compiuto assieme ai nonni. Opportunità uniche, queste, che trasformano per i bambini gli incontri di Topolò in uno degli avvenimenti più attesi dell'anno, una vera festa.

Tutto è gratuito, come sempre. Tra pochi giorni il programma sarà reso ufficiale. Ne daremo notizia sul nostro giornale e tenete d'occhio il sito www.stazioneditopolò.it (a.z.)



Jasna Merku espone a S. Pietro



Carta riciclata e diversi altri materiali, comunque delicati, sono i mezzi usati da Jasna Merku, artista slovena di Trieste apprezzata anche come illustratrice, per raccontare le proprie emozioni. La mostra "Ripap-Artac", inaugurata mercoledì 1° giugno, resterà aperta nella Beneska galerija di S. Pietro al Natisono fino al 24 giugno. Gli orari di visita sono da lunedì a venerdì (11-12.30, 16.30-18.30) e sabato e domenica su richiesta (0432-727332).

Razstava slikarja iz Bologne v Kulturnem domu Claudio Pesci v Gorici

V Galeriji Kulturnega doma v Gorici je na ogled vse do 10. junija 2005 samostojna razstava italijanskega slikarja Claudijs Pescija iz Bologne z naslovom "JARKI Ranjena dolina". Razstava sodi v okvir 90. obletnice 1. svetovne vojne. Claudio Pesci se je rodil v kraju Trebbo di

Reno (pri Bologni) leta 1947. Svoje slikarske sposobnosti je razvil na akademijah za umetnost, najprej v Dusseldorfu, kasneje pa se v Bologni. Pesci se se posebno čuti vezanega na akvarel, ter na motive, ki jih je v življenju srečal v mladosti oziroma v zrelih letih. Med razsta-

vami, ki so jih priredili v Italiji in v tujini, naj omenimo slike o njegovih gorah (pogorje Trentino di Fai della Paganella), o njegovih možeh (naslikal je ljudi, ki so sestavni del njegove življenjske zgodbe, zbirka steje 101 portret), o vodah emilijanskih Apeninov. Razstava je odprta po sledečem urniku (od ponedeljka do petka): od 9. do 13. in od 15. do 18. ure, ter v večernih urah med različnimi kultur-

SLOVENSKI GLAS

BENEŠKIH = SLOVENJU

1
jan-feb
1954

PERIODIQUE BILINGUE
Editeur, L'ESPRESSO
Abbé Z. Reven
rue Ch. Dupré, 17
CHARENTON.

Zanimivo je razumeti tudi, kaksna je bila politična atmosfera v naših dolinah v tistem času an se posebno, kakuo so se duhovniki zaganjal pruoit komunistom. Pa vsegljeh so bili "slavokomunisti".

SPIETAR KONGRES KOMUNISTU
Lietos se je zgodilo v Spietre, kar se nie zgodilo, odkar je Spietar v Nediski dolini. Tudi v Nediski dolini se je zasjala golazan an se brez spota pokazala na dan v nediejo po svetem Jožefu: taljanski komunistični partit je imeu svoj kongres, sklican z velikimi "manifesti" po vseh vaseh.

Cudno de tisti, ki so se ga udeležili niso bli samuo kajšni pjanci al navadni falotje, pa na kongresu smo vidli tudi studente, profesorje an učiteljce z rdečimi šobami! Pocaštui jih je adan komunistični deputat iz Vidma, ki jim je kazu pot v komunistične nebesa. Zakaj ta deputat nie popeljū vse spietarske an barnaske komuniste tja, kjer ljudje uživajo rdeča nebesa do sitega. Povamili bi se bli takuo brumni, de se mački bi guorili "vi"!

UMARU JE MONSINJOR BERTONI
V sriedo 5. maja se je zgodila velika nasreča. Gospuod famostar nie biu ustū ob navadni uri za mašovat, gospuod kaplan ga je su klicat an ga je najdu v pastiej martvega. Renki monsinjor Anton Bertoni je biu ze vič časa boljehast, pa se je zdielo de gre h buojsemu, saj je se tisto vicer priet, pri majevi andohti, napravo dougo pridgo.

Pogreb je biu v petak 7. maja. Udeležilo se ga je brez števila ljudi, 6 kanonikov an čez 80 mašnikov, vse šuole, vse oblasti, tudi iz Vidma. Pred mašo so ga nesli s precesijo dol po Spietre in nazaj gor v cierku. Po masi so ga nesli s precesijo dol v cierku svetega Kvirina, kjer je ostu do štirih popudne. Ob štirih so ga s precesijo 20 avtomobilov, dvieh velikih korier in puno motociklet pejali v njega rojstno vas Remanzak, kjer so ga podkopali pri svojih renkih starih. Ze pred smartjo famostra je biu nastaujen v veliki spietarski cierkvi mikrofon, ki vaja okuole 400.000 lir, takuo de tudi publikanarji, dol za vrati, lepou čujejo pridgo.

(maj - junij 1954)

Na tromeji smo začeli graditi Evropo v malem

s prve strani

Na srečanju so se pogovarjali tudi glede možnosti prikaza krajevne kulinarike in obrti turistom vsaj enkrat mesečno. Skupina je na pobudo predstavnikov iz Bovca izoblikovala tudi predlog spoznavnega znaka. Dogovorjeno je bilo še, da bo omizje s podporo političnih predstavnikov nadaljevalo z načrtanim delom.

O vsem tem smo se pogovorili z ambasadorjem Inzkom.

Prisotni ste bili na delovnem sestanku med obmejnimi občinami v Bovcu, kakšno je vaše mnenje?

Bil sem prijetno presenečen, predvsem nad profesionalno organizacijo, ki sem jo sicer pričakoval, vendar je vse potekalo tako usklajeno, da človek kar ni hotel iti domov. Temu primerno je bilo tudi vzdušje med občinami in župani in seveda tudi med udeleženci konference. Torej čestitke občinam Bovec in vsem sodelujočim.

Ali mislite, da je v času "divje" globalizacije možno razvijati idejo sodelovanja na lokalni ravni in s kakšnim uspehom?



Valentin Inzko

Mislim, da ravno zaradi globalizacije postaja potreba po sodelovanju na lokalni ravni vse večja. Globalne dimenzije so za ljudi prevelike, preveč oddaljene. Na lokalni ravni pa si ohranimo še pregled. Zelo lepo definicijo, kaj je domovina je dal nekoč bivši predsednik avstrijske vlade. Rekel je, da je domovina tisto, kar je vsakdanje, kar nas obdaja, naš mali svet. Tako je tudi z lokalno ravno, zato je tovrstno sodelovanje tako uspešno.

Gorata področja, prav tako obmejna območja se trenutno nahajajo, tudi a ne samo zaradi svetovne konjunktore, v krizi. Mislite, da bo v bodoče kaj bolje?

Sigurno. Pri nas v Avstriji se je ravno v goratih področjih dogodil največji preobrat. Seveda ni treba posploševati. Vendar je kar nekaj gorskih kmetov spremenilo zaostajanje v prednost. Ljudje namreč cenijo danes čisti zrak, neomažeževano naravo, biološko prehrano, itd., to pa večkrat kombinirajo z modernimi sportnimi dogodki, kot so paragliding, kolesarjenje, rafting, itd. Opazamo tudi, da je za kmete vedno lažje dobiti nevesto, ki bi bila pripravljena živeti v goratem področju. Seveda, tam kjer so še smučišča, tam so ljudje dobesedno obogatelji. Ne smemo pa prezreti tudi probleme, saj so tudi ti realnost.

Ste človek velikih mednarodnih izkušenj in hkrati človek, ki živi tudi ob meji. Občine vključene v projekt Dezela prijateljstva so lahko primerljive iz več vidikov Evrope v malem ali se s tem strinjate?

Točno. To je bila tudi teza mojega govora. Druga trditev je bila ta, da je treba Evropo graditi od spodaj. Tedaj pa se nisimo nič vedeli o izidu glasovanja v Franciji. Če bi tam pripravili referendum s tem, da bi prepričali ljudi na občinski ravni, ne samo bogatejše sloje v mestih, potem bi bil izid referenduma gotovo čisto drugačen. Ne glede na vse pa naše občine v teh treh sosednjih pokrajinah ustvarijo malo Evropo že sedaj. Potem bo zaživel tudi ta velika.

Rudi Bartaloth



Iz evroobmočja k stari liri?

Zal se italijanska, zdi pa se mi, da tudi evropska, politika ob zelo pomembnih rečeh spuščata v demagogijo, ki nam daje dvomiti, da razpolagamo s političnim razredom, ki bi bil v Italiji in v Evropi (pisal bom o Italiji) kos velikim izzivom novega tisočletja.

V prejšnjem Zelenem listu sem pisal o izidu referenduma o evropski ustavi v Franciji. Napovedal sem, da bo italijanska desnica "zajahala" konja zmage "neja" in tako se je zgodilo. Berlusconi je bil sicer zvito spravljen, v evro pa sta streljala dva njegova ministra Severne lige: Maroni in Calderoli. Kot sem lahko bral, si je napade na evro pričakoval tudi predsednik republike Ciampi, ki je bil osebno deležen kritik, ker da je pomagal Italiji vstopiti v evroobmočje. Berlusconi se je sicer opravičeval za stališča nekaterih svojih ministrov, v resnici pa imata s Tremontijev zelo jasen cilj.

Evropa je danes nedvomno šibkejša, saj se nasprotovanje evru širi med ljudmi. Desnica in deli levece na učinkovit način pripisujejo evru razloge za

sedanjo evropsko gospodarsko stagnacijo, za visoke cene, nizke plače itd.

Berlusconi, Tremonti, Calderoli vedo, kaj bi pomenil izstop Italije iz evroobmočja in povratek k stari liri. Glede na gospodarsko stanje in državni deficit bi se lira približala južnoameriškim valutam.

Bila bi malo vredna, dvignila bi se inflacija, dvignile bi se obrestne mere, denar bi bil dražji, kar bi pomenilo dvoje: posamezniki in država bi se znašli ali z neprimerno visjimi dolgovi (samo koliko družin se je po nizkih obrestih zadolžilo za nakup stanovanja), bogatini pa bi se preko interneta hipoma zatekli v dolar in k močnim valutam.

Danes ni več potrebno nositi kovčkov čez mejo, kot so to počeli ob devalvaciji v začetku devetdesetih let, ko je bil Ciampi guverner italijanske banke, Amato pa predsednik vlade. Lira je šla iz Sme, potrebni so bili finančni posegi, ki za las niso spravili države na kolena. Italijanska desnica vse to ve, vendar uganja demagogijo. Po eni strani napihuje krivde evra in njegovih

očetov (v Italiji je bila to levo-sredinska vlada), po drugi upa, da bo za omizjem ministrov šibkejše Evrope lahko iztržila kak "popust" in manj ostre ocene na račun presejanja maastrichtskih parametrov. S tem bi se na prihodnjih volitvah Dom svobosčin predstavil z ublaženo gospodarsko podobo, kot bi se lahko danes. Nič ne misli na problem, vsi mislijo na volitve.

V prejšnji številki Novega Matajura smo med ostalim objavili zelo pregledno stran o referendumih, ki se tičejo umetne oploditve in drugih vprašanj o porodkih. Nekateri bralci in bralke so nam zaupali, da referendumov preprosto ne razumejo. Osebo se bom opredelil za stirikratni "ja", čeprav se zavedam, da gre za dileme, ki bi zahtevale temeljito poglobitev, ki je referendum ne daje. Toliko manj je lahko razmišljati, ko se v zadevo zapletajo politika, cerkev in družbene stvarnosti, ki ne pomagajo k razumevanju problema.

Novi znanstveni dosežki postavljajo skupnost pred nove dileme in vprašanja. Nekeč so jih reševali (Galilej) s cerkveno dogmatiko. Laična država mora najti ravnotežje, ki ne ubije znanosti in niti človekovega dostojanstva. Politična propaganda je najmanj primerna za iskanje dobrega izhoda iz resničnih etičnih vprašanj. Skratka, pohod demagogije je najslabši in najmanj pošten odgovor na dileme, ki segajo v naše življenje.

Vorrei intervenire per far conoscere la posizione dei consiglieri comunali della Lista civica riguardo la riproposizione del centro estivo per ragazzi organizzato dall'Amministrazione comunale di San Pietro al Natissone.

Nulla da dire riguardo l'importanza dell'iniziativa che reputiamo positiva, ma contestiamo alcuni contenuti del programma su cui come gruppo consigliere all'opposizione abbiamo presentato un'interrogazione che sarà discussa al prossimo consiglio comunale.

Innanzitutto sono previsti corsi con conversazione e giochi in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola mentre non c'è alcun riferimento alla lingua slovena, assai importante sia per il coinvolgimento nei predetti corsi dei ragazzi che frequentano la scuola bilingue di San Pietro al Natissone che conta un numero consistente di alunni (e l'amministrazione comunale deve tenerne conto) sia per i rapporti di interscambio culturale con i Comuni sloveni, in modo particolare con i Comuni con cui San Pietro al Natissone ha intrapreso rapporti di amicizia finanziati con i fondi Interreg, per cui i corsi in lingua slovena avrebbero facilitato i nostri ragazzi a rapporti e scambi culturali e linguistici con i coetanei sloveni. Poi, cosa ben più grave, non c'è alcun riferimento alla valorizzazione ed alla divulgazione del dialetto e delle tradizioni locali, bensì corsi di folklore friulano.

E pensare che l'attuale maggioranza consigliere "Rinnovamento Nuova S. Pietro", presentandosi un anno fa agli elettori aveva promesso la tutela del dialetto e delle tradizioni millenarie della nostra gente. Ora con

Lettera al giornale

"S. Pietro, folklore friulano al centro estivo. E lo sloveno?"

questa prima iniziativa culturale e sociale ha tutelato la lingua friulana, del tutto estranea alla realtà delle Valli del Natissone, mentre ha snobbato completamente il dialetto locale.

Il sindaco Manzini e la sua lista dovrebbero pubblicamente spiegare ai cittadini le loro posizioni in quanto è evidente che non intendono tutelare e valorizzare il dialetto locale pur avendolo promesso; a questo punto era veramente solo cam-

pagna elettorale!

Noi della Lista civica ci preoccupiamo anche per la gestione della cultura che l'attuale maggioranza di centro-destra sta facendo; a nostro parere c'è una volontà politica di non fare e ciò è dimostrato da questa iniziativa ed anche dalla non proposizione durante questa primavera del concorso dialettale. Anche su questo argomento il nostro gruppo ha presentato un'interpellanza. Concludo ras-

sicurando i cittadini che noi della Lista civica, come in 24 anni di amministrazione si è fatto, difenderemo sempre e comunque il dialetto sloveno locale e le tradizioni della nostra terra, ostacolando tutto ciò che verrà fatto per far perdere le nostre radici culturali.

Fabrizio Dorbolò
Capogruppo Lista civica di centro sinistra
S. Pietro al Natissone



Na osnovni šoli France Bevk v Tolminu so imeli Hajku dan. Udeležili so se ga tudi učenci prvega razreda nižje srednje šole iz Špetra, ki so pod mentorstvom prof. Danijele Klanjšček sodelovali na vseslovenskem natečaju za otroško hajku poezijo. To je že tretje leto, ki ga v Tolminu pripravljajo, koordinirata pa ga prof. Jože Stucin in Lucjan Lavrenčič. Lansko leto je sodelovalo 24 šol in je izšel zbornik VETER. Letos je na temo VODE, sodelovalo pa je 28 šol, med njimi tudi špetrska in štandreaška pri Gorici, naslov zbornika pa je VSE TEČE. V zborniku so objavljeni najboljše hajkujki, med njimi, so tudi tisti, ki so jih napisali Mirko Chiuch, Marco Maria Mansutti, Pierto Ciccone, Emma Golles, Vida Rucl in Giovanni Banelli. V tolminski šolski knjižnici je bila pa razstava ostalih del, ki jih niso objavili v knjigi zaradi prostorskih omejitev. Gost na predstavitvi je bila predsednica hajku društva Slovenije Alenka Zorman, lep dan pa so zaključili s spreahodom do Sotočja, kjer se srečujeta reki Soča in Tolminka. Tema prihodnjega leta bo ZEMLJA. Kar na delo! (m.c.)

V Novi Gorici bodo imeli Dan Rezije

Bo 18. junija - 15. otvoritev na Občini dveh razstav

Mestna občina Nova Gorica je priredila Dan Rezije, ki bo v soboto 18. junija in bo ponudil vpogled v zgodovino in ljudsko izročilo pa tudi v sodobno kulturno snovanje v dolini pod Kaninon ali pod Čjaninowo sinco, kot pravijo sami Rezijani.

Prvi se bodo pojavili ob 10. uri zjutraj znameniti rezijanski brusači, ki bodo ponujali svoje usluge na Plaščadi pred trgovino Tuž in na Mestni tržnici, nakar se bodo ob 11. uri preselili na Bevkov trg, kjer bo zaplesala folklorna skupina ob glasbeni spremljavi citre in bunkule.

Od 17. do 19. ure bodo na vrsti rezijanske pravljice, prikazali bodo tudi otroške igre in spet bo nastopila folklorna skupina iz Rezije.

Večer bodo sklenili v prostorih Slovenskega narodnega gledališča s prireditvijo Večer Rezije.

Uvod v rezijanski dan bo



sicer že v sredo 15. junija, ko bodo ob 14. uri, v avli Mestne občine Nova Gorica odprli fotografsko razstavo "Povejmi pravljico - Raccantami una favola - Pravi mi pravico", avtorice Lorenzine Di Biasio, ki je posvečena babicam in dedkom iz Rezije ter razstavo o brusarjih "Brusarji" iz Rezije.

L'11 e 12 giugno nella frazione di Prepotto

Il paese di Oborza fa festa

Ritorna nel fine settimana a Oborza, nel comune di Prepotto, la tradizionale festa paesana.

Per sabato 11 giugno, nel pomeriggio, sono previste le semifinali del torneo di calcetto, la serata sarà poi allietata dalla musica di Franco Cocco. Domenica 12 in mattinata si terrà la messa con la processione, nel pomeriggio si concluderà il torneo di calcetto, in serata ballo con il gruppo Mediterraneo.

Non mancheranno chioschi forniti.

Il 23 giugno sul Kaluž a Tribil inferiore concerto di Tinkara Kovač

Stregna, labirinti e "kries" per un S. Giovanni speciale

Dal punto di vista naturalistico la Slavia veneta o Benecia è straordinariamente ricca, non solo per la vegetazione che quasi la sommerge ma soprattutto per la straordinaria varietà della vegetazione (1345 entità evidenziate, un terzo dell'intera regione). Un piccolo paradiso che però conosciamo troppo poco, a cominciare da noi che ci viviamo.

Ecco allora la ragione della raccolta di erbe, promossa e guidata dal Cudovito lieko klub a cui ha partecipato una trentina di persone e la seguente degustazione di piatti tipici a base di erbe presso l'agriturismo Borgo dei meli a Tribil Superiore - Gorenji Tarbij che a metà maggio ha aperto il programma di iniziative Stregna in primavera.

Il programma delle manifestazioni, che avrà il suo culmine con i fuochi di S. Giovanni - Kries Svetega Ivana giovedì 23 giugno, nei prossimi giorni propone diverse iniziative originali e legate alle tradizioni popolari, tutte volte a valorizzare la bellezza dell'ambiente, il sapere antico degli anziani, le pratiche misteriose ed affascinanti del solstizio d'estate.

Chi deciderà di partecipa-



re avrà l'opportunità di vivere un'esperienza unica a contatto con tradizioni antiche ma vive e autentiche.

Già da sabato 11 giugno sarà possibile provare l'esperienza dei labirinti che sono stati realizzati nei bei prati di Tribil Superiore - Gorenji Tarbij, Gnidovizza - Gnjiduca e Tribil Inferiore - Dolenji Tarbij. Si potranno visitare e percorrere anche nei giorni successivi fino a quando i prati non saranno falciati.

Particolarmente interessante sarà, sabato 18 giugno a partire dalle ore 17 a Oblizza, Tribil Superiore e Tribil Inferiore, seguire la

preparazione delle ghirlande e delle croci (kranceljni in krizi Svetega Ivana) che si preparano per il solstizio d'estate e servono a proteggere abitazioni e stalle. Alle ore 20.30, presso la Finestra

sul mondo slavo ci sarà la presentazione del libro di canti popolari "Se zmišles..." di Antonio Qualizza a cui faranno seguito racconti, canti e tradizioni di San Giovanni.

Domenica 19 giugno, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale, sempre a Tribil Superiore ci sarà il concerto Missa Brevis di J. Haydn eseguita dai cori riuniti del vicino Comune di Kanal ob Soci.

La serata speciale sarà però giovedì 23 giugno, il giorno del Kries - Falò di S. Giovanni che verrà acceso appena scenderà il buio a Tribil Inferiore. Aprirà la serata nel bell'anfiteatro naturale del Kaluž la cantautrice slovena Tinkara Kovač che presenterà brani del suo ricco repertorio in sloveno, friulano, inglese ed italiano.

V Klenji bo v soboto že četarta zborovska revija ob Svetem Bitu

Pesem ustvarja prijateljstvo

V saboto 11. junija zvečer bo v Klenji (Spietar) že četarta zborovska revija. Organizira jo domači moški pevski zbor Matajur s pomočjo komitata pro Clenia.

Letos bodo obiskovalci lahko poslušali tri zборе, moške glasove od Mataju-

rja an mešani pevski zbor Naše vasi iz Tipane. Oba vodi dirigent Davide Klodici.

Poseben gost bo mešani pevski zbor Brnistra - Ginestra, iz Svetega Antona pri Koprju an ki kot kaze dvojezično ime poje v obeh jezikih.

Referendum, una scelta consapevole

quella contenuta nella legge 194/78 sull'interruzione volontaria di gravidanza, che si basa proprio sull'affermazione contenuta nella storica sentenza 27 del 1975 della Corte Costituzionale, secondo la quale "non esiste equivalenza fra il diritto non solo alla vita ma anche alla salute proprio di chi è già perso-

Fondamentale è il terzo quesito referendario, riguarda il nucleo centrale dell'intera normativa

na, come la madre, e la salvaguardia dell'embrione che persona deve ancora diventare". In tal modo la Corte ha fatto propendere in favore della madre, sulla base di tale assunto, il delicato e inevitabile bilanciamento di interessi tra questa ed il nascituro.

Viceversa dalla prevalenza accordata dalla legge 40 alla vita ed all'integrità del nascituro rispetto ai diritti della coppia e della madre sono frutto altresì le disposizioni legislative, oggetto del secondo e del terzo quesito, di cui agli articoli 1, 4 e 5.

Tali previsioni regolamentano il ricorso alle tecniche di fecondazione, limitando la possi-

bilità di accedervi esclusivamente a coppie in possesso di determinati e rigorosi requisiti, all'irrevocabilità del consenso dopo che sia avvenuta la fecondazione (articolo 6 comma 3), e, naturalmente, al limite dei tre embrioni creabili in vitro e all'obbligo di trasferimento in utero degli stessi, salvo casi di forza maggiore (articolo 14 commi 2 e 3).

Del significato di queste previsioni si è ampiamente parlato anche nell'ultimo numero del nostro giornale.

E' opportuno tuttavia ricordare che per quanto concerne il presunto obbligo di trasferimento in utero di tutti gli embrioni fecondati in vitro, indipendentemente dalla volontà della donna o dalla presenza di eventuali malformazioni, va necessariamente osservato che, referendum a parte, la possibilità di un trasferimento coattivo, paventata con enfasi nei primissimi mesi successivi all'entrata in vigore della legge sulla base di un'interpretazione letterale degli articoli 6 e 14, vada oggi fermamente respinta.

Sia un'ordinanza del Tribunale di Catania del 3 maggio 2004, sia le "Linee guida ministeriali in materia di procreazione medicalmente assistita", emanate con decreto del 21 luglio 2004, hanno, infatti, chiaramente qualificato l'obbligo di

trasferimento come "materialmente incoercibile", escludendo pertanto l'ipotesi di un eventuale trattamento sanitario obbligatorio, evidentemente incoercibile oltre che illogico, tenuto conto del diritto della gestante ad interrompere la gravidanza. Al riguardo, pertanto, le stesse linee guida del Ministero hanno disposto che, in caso di ripensamento della madre, come pure in tutte le ipotesi in cui tale trasferimento non possa avvenire per motivi non temporanei, la coltura in vitro degli embrioni non trasferiti debba essere mantenuta in vitro fino al suo naturale estinguersi.

Proprio la tecnica della crioconservazione, oggi ammessa anche per gli embrioni già congelati - i cosiddetti soprannumerari -, è quella che consente le attività di sperimentazione scientifica sull'embrione vietate dal capo VI della legge 40 ed oggetto del primo quesito referendario, sulla "libertà di ricerca scientifica".

Anche a questo proposito la scelta dipende dalla condivisione o meno dell'opzione culturale relativa ai diritti da attribuire all'embrione, di cui abbiamo parlato a proposito del terzo quesito.

Corre soltanto l'obbligo di chiarire che, come ha osservato la Corte Costituzionale con la

Tra guerra e pace per non dimenticare

Vivere in un'epoca di pace, godere della libertà, avere il necessario per vivere dignitosamente, avere un lavoro, poter fare le vacanze al mare, mandare sms, mangiare patatine fritte col ketchup e giocare alla play station. Questo il mondo in cui viviamo e vivono i nostri bambini e ragazzini; un'infanzia e giovinezza ben diversa da quella dei loro nonni e bisnonni che hanno invece vissuto in periodi di miseria, difficoltà, terrore e guerra.

Per fermarsi e riflettere su questi aspetti, la Pro Loco "Val Resia" in collaborazione con la scuola media "A. Zardini" ha organizzato un concorso di idee dal titolo "Tra guerra e pace... per non dimenticare".

La serata di premiazione, ma anche di riflessione, si è svolta venerdì 3 giugno, in serata, nella scuola media locale. A portare il saluto della Pro loco è stata

la presidente Anna Micelli, è seguito l'intervento del sindaco Sergio Barbarino, poi la dirigente della scuola media, Marina Bosari, ha sottolineato l'importanza del rapporto che si è instaurato tra scuola e territorio.

Sul tema centrale, la guerra e la pace, sono intervenuti Pieri Stefanutti del Centro di documentazione sul territorio di Trasaghis ed il prof. Giacomo Viola.

Nel primo intervento è stata presentata, con documenti e foto d'epoca, una testimonianza sulla presenza dei Cosacchi tra l'estate del '44 e la primavera del '45 nell'Alto Friuli. Il prof. Viola, invece, si è soffermato sull'importanza di promuovere la pace a tutti i livelli.

Attingendo informazioni dirette all'interno del proprio ambito familiare, i partecipanti al concorso hanno elaborato temi, poesie e disegni che sono stati esposti durante la serata. Le opere migliori, di tutte e tre le classi, sono state premiate.

Alla serata hanno preso parte anche i genitori, i docenti, l'assessore comunale alla cultura, ed i rappresentanti delle associazioni componenti la giuria.

L'intento della Pro Loco sarà quello di proseguire su questo percorso per promuovere altre simili iniziative volte alla promozione del contatto tra scuola e realtà locale. (Ln.)

potrebbe trovare soluzione in una meditata disciplina dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nella procreazione, che tuteli da un lato la stabilità della famiglia e dall'altro consenta il diritto del precreato a conoscere le proprie origini biologiche in ragione dei vincoli di riservatezza scelti, in accordo con il donatore, all'atto della disposizione.

Resta in conclusione da dire qualcosa anche in ordine alla legittimità dell'astensione dal voto, sulla quale pare in queste ore giocarsi l'esito della consultazione popolare.

E' nota la tesi che distingue la partecipazione al voto in occasione delle consultazioni elettorali e politiche (oggetto della disciplina dell'art.48 Cost.) da quella in occasione dei referendum (art.75 Cost.), per i quali soltanto è previsto un quorum di validità delle votazioni.

Per i propugnatori di questa differenziazione soltanto nel primo caso vi sarebbe un dovere civico al voto; mentre per lo strumento di democrazia diretta l'astensione corrisponderebbe ad una condotta legittimata dalla volontà di non far raggiungere il quorum partecipativo.

In realtà, ad un più approfondito esame di tale questione istituzionale, la legittimazione del referendum non è rimessa alla volontà del corpo elettorale: essa deriva viceversa dal vaglio preliminare della Corte Costituzionale, mentre il quorum è dettato unicamente per dare concreto effetto giuridico al pronunciamento popolare.

Rino Battocletti

L'esito non incide in alcun modo sul divieto, ormai accettato, della clonazione riproduttiva

ratificati entrambi dall'Italia con la legge n. 145 del 2001.

Diverse anche dal punto di vista giuridico sono le problematiche sottese al divieto di fecondazione eterologa, di cui al quarto quesito referendario.

Prescindendo dalle valutazioni di opportunità legate al fatto che tale pratica è ammessa in tutti gli altri Stati Europei, la ragione del divieto è motivata, oltre che dalla già ricordata scelta di privilegiare il diritto del nascituro a conoscere l'identità del proprio padre biologico (che è figura estranea alla coppia), anche dalla necessità di tutelare la famiglia nei confronti del terzo donatore.

A nostro parere tuttavia ciò

Esordienti verso le semifinali, la Filpa si inchina al Mereto

Alla fine del campionato di Primavera gli **Esordienti** della Valnatisone hanno ottenuto il primo posto in classifica del girone E2, acquisendo così il diritto a giocare le semifinali del torneo. Sabato 11 giugno alle 18.30 la formazione allenata da Gianni Drecogna ospiterà sul proprio campo l'Arteniese. Un impegno gravoso attende i ragazzini, che cercheranno il passaporto per la finale prevista per sabato 18 giugno.

La squadra parteciperà anche al torneo di Chiavris che si disputerà ad Udine.

I **Pulcini** dell'Audace di S. Leonardo hanno chiuso la loro stagione con la disputa del torneo di Premariacco. Nella manifestazione, che si è svolta nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 giugno, hanno giocato le squadre A e B. La formazione A ha ottenuto un successo contro i ragazzini

Gli Esordienti al gran completo con l'allenatore Gianni Drecogna, l'accompagnatore Raffaele Passariello ed il presidente Daniele Specogna



dell'Azzurra di Gorizia, quindi ha pareggiato il derby con la Gaglianese ed ha perso con

il Buonacquisto. La squadra B ha superato la Comunale Faedis, ha pareggiato con il

Buttrio ed ha perso con il Cussignacco. Gli organizzatori hanno compilato la clas-

sifica generale con i risultati ottenuti da entrambe le squadre della stessa società. In ba-

se a questo meccanismo la formazione B dell'Audace si è classificata al quarto posto, la squadra A al settimo.

Nella partita di ritorno della semifinale dei play-off del campionato amatoriale del Friuli collinare la **Filpa** di Pulfero ha giocato lunedì 6 sera a Santa Maria la Longa. Ai pulferesi non è riuscita l'impresa di capovolgere il risultato negativo dell'andata, i padroni di casa hanno infatti ribadito che la vittoria in campionato era meritata, confermando la loro superiorità con il risultato di 3-1. La rete della bandiera per i pulferesi è stata siglata da Enrico Cornelio.

Con l'eliminazione della Filpa dai play-off si conclude la stagione per le nostre squadre amatoriali di calcio a undici e calcio a cinque, un'annata che nel complesso si può definire positiva. (Paolo Caffi)

La finale disputata sabato 4 giugno a S. Pietro al Natisone "Trofeo Mocarini", una rete nel finale premia il Ponziana

Si è disputata sabato 4 giugno sul campo del polisportivo "Angelo Specogna", a S. Pietro al Natisone, la finalissima del trofeo "Angelo Mocarini". La manifestazione, che dal suo inizio si disputa nelle Valli del Natisone, è riservata alle squadre vincenti dei gironi provinciali Juniores che, dopo avere superato le qualificazioni nei due gironi eliminatori, si sono trovate di fronte per la gara decisiva.

Per contendersi il primato si sono presentate al traguardo finale le squadre del Ponziana di Trieste e quella dell'Unione Sequals-Meduno-Travesio. A spuntarla, alla fine di una partita equilibrata nel suo complesso e giocata correttamente, è stata la più tecnica formazione triestina con il risultato di 2-1.

La prima frazione di gioco si è chiusa in parità: alla rete

del Ponziana, siglata al 13' da Castiglione, hanno risposto gli avversari che si sono riportati in parità grazie ad un'autorete di Gangale.

La svolta decisiva del match è arrivata a 5' dalla fine con la rete della vittoria triestina propiziata da Castiglione e realizzata da Rushiti.

Sono seguite le premiazioni. Al capitano della formazione pordenonese Rossi è stato consegnato il trofeo "Angelo Specogna".

Alla squadra vincitrice, nelle mani del capitano triestino Zucca, è finito il trofeo "Angelo Mocarini". Ad entrambe le contendenti è stata



consegnata una coppa della F.I.G.C. regionale.

Un riconoscimento è andato anche al migliore giocatore in campo della finalissima che è risultato il pordenonese Federico.

A fianco la squadra vincitrice, sopra la consegna alla seconda classificata del trofeo "Specogna"

In 450 alla gara di Grimacco

Giovedì 2 giugno si è disputata la settima edizione del "Giro podistico delle otto frazioni di Grimacco", gara non competitiva.

Sono stati circa 450 gli appassionati che si sono misurati su due percorsi alternativi che in parte ricalcavano quelli delle prime edizioni.

Per la prima volta i tracciati scelti dagli organizzatori hanno toccato la frazione di Arbida, raggiungibile dal sentiero che è stato aperto recentemente.

La partenza e l'arrivo erano fissati a Liessa, perfetta l'organizzazione della manifestazione favorita anche dal bel tempo.

Tutti i partecipanti hanno apprezzato la validità e la bellezza del percorso, rinnovando il loro impegno per la prossima stagione.

Dirka po Sloveniji tudi na cestah naše dežele

Ente tutela pesca, domenica si vota

Si terranno domenica 12 giugno le elezioni dei rappresentanti dei pescatori dilettanti in seno al Consiglio direttivo dell'Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia.

Potranno votare tutti i pescatori residenti nella Regione che hanno superato il 15° anno di età alla data della votazione e sono in possesso di licenza di pesca valida per l'anno in corso e del versamento del canone annuale. Gli elettori saranno ammessi a votare previa esibizione della licenza di pesca e di un documento di identità valido.

Il seggio elettorale, aperto dalle 8 alle 19, è istituito a Cividale in piazza Paolo Diacono presso la saletta riunioni "Informagiovani" dell'edificio comunale.

In vista delle votazioni il candidato Paolo Dreossi di Scruto incontrerà i pescatori del collegio n.13 di Cividale presso i laghetti di pesca sportiva a Cedron di San Pietro al Natisone oggi, giovedì 9 giugno, alle 19, per la presentazione del programma.

Dirka po Sloveniji bo ponovno preokracila meje in se drugič v zgodovini podala v deželo Furlanijo Julijsko krajino. Start tretje etape bo namreč na Trbižu. Torej ceste Furlanije Julijske krajine bodo znova v središču pozornosti.

Zupan Trbiza Franco Baritussio ter odbornik za sport Maurizio Dunhofer in odbornica za kulturo Nadia Campana so izživ takoj sprejeli in organizatorjem dali na razpolago vse potrebno, da bi se Trbiž znova izkazal, kot se je zgodilo leta 2003 z zimsko Univerzijado. Baritussio, Dunhofer in Campana pa že razmišljajo o pravi trbiški etapi za prihodnjo izvedbo dirke po Sloveniji, ki bi se v celoti odvijala na cestah kanalske doline.

Tehnična organizacija tretje etape je bila poverjena kolesarskemu klubu Adria iz Trsta, ki že 29 let organizira mednarodno Trofejo ZSSDI, na kateri nastopajo najboljši obetavni mladi kolesarji iz cele Evrope. Ob pomoči trbiške občine, Združenja slovenskih sportnih društev v Italiji, podjetja Promotur ter S.K.S Planika Kanalska dolina so pripravili izredno zanimivo progno, ki bo kolesarje od Trbiza preko Rabelja pope-

ljala vse do Nevejskega Sedla, nato pa preko Kluz in Tabelj ponovno na Trbiž, od koder bodo kolesarji krenili proti Vršiču, kjer se bo etapa tudi zaključila.

120 kolesarjev (15 ekip) bo v sterih etapah preokolesarilo nekaj več kot 611 kilometrov. Dirka je v koledarju Mednarodne kolesarske zveze (UCI) prvič uvrščena v prvo kategorijo (kategorijo 2.1, to pomeni takoj za kategorijo Pro Tour). Visja kategorija pomeni možnost prihoda najboljših profesionalnih ekip ter predvsem slovenskih kolesarjev, ki nastopajo v tujini.

Letos bomo tako na cestah Slovenije in Furlanije Julijske krajine lahko spremljali najboljše kolesarje iz celega sveta. Nedvomno med ekipami izstopata italijanska Ceramiche Panaria Navigare, ki je na letošnji izvedbi krožne kolesarske dirke po Italiji osvojila dve etapi ter češko profesionalno mostvo ED SYSTEM ZVVZ, ki ima v svojih vrstah najboljšega sprinterja zadnjega desetletja Jana Svorado. Veliko zanimanje pa vlada tudi za nastop slovenske reprezentance z Urošom Murnom (slovenski prvak) na celu ter seveda tudi za nastop mladega



Janez Brajkovič

obetavnega Janeza Brajkoviča. Skratka obeta se izredno kakovostna dirka.

Slovenska pentlja se bo pričela danes, cetrtek 9. junija s startom v Ptuj (ob 13.40), kot običajno pa se bo zaključila v Novem mestu 2. junija. Dirka bo letos obiskala tudi Avstrijo, in sicer v petek 10. junija.



Naši križi v Podutani

Ceglih s kajšnim... mišcam zamude, publikamo telo fotografijo za pokazat, kakuo so še žive naše cerkvene navade.

Na 6. novemberja, za senjam svetega Lienarta, so se ankrat srečavale v tisti cirkvi vse fare, ki so spadale pod Podutano.

Vsaka fara je nesla svoji križ. Lansko lieto, so bli križi z Lies an tisti iz cirkve svete Lucije sauonskih Barc.

Ce teli križi so bli tam v Podutani se muormo zahvalit Giacomu z Lies an Dairi iz Barc.

Delina Vukuova iz Rauni je praznovala rojstni dan

Še 'no štipienjo do devetdeset!

Tela je naša Adele, Delina za družino an parjatelj. Rodila se je na 29. maja 1916 v Vukuovi družin v Raunin (Sriednje). Ce smo lepuo postiel, je lietos dopunla... 89 liet!

Pru mlada je šla s svojim možam, ki je biu Attilio Blazinu iz Oblice, v Belgijo za se preživiet. Na žalost Attilio jo je za nimar zapustiu pru mlado. Mlad je biu tudi on, saj je imeu samuo 39 liet.

Težkuo je bluo nje življe-

nje. Sama je ostala s štierimi otuok.

Te buj minen je imeu samuo dvie lieta. Pomislita kako veliko žalost an kake težave je muorla prenest naša Delina!

Po teli nasreči se je varnila damu an v Karmine je postrojila hišo, ki mož je biu kupu pred njega smartjo.

Delina je zmieram ljubila naš slovienski jezic takuo, de vsi štier nje otroc ga zvestuo an lepuo govorijo.

Sada nje otroc so vsi velic an "par kraj". Silvano živi v Gradischi, Renato an Mafalda (Alda) v Karmine kupe z njih mamo, Olga je pa poročila našega benečana Giordana Sdraulig an živi v Klenji.

Vsi jo imajo zlo radi, nje otroc an njih družine, navuodi an pranavuodi an še ankrat ji vsi kupe diejo: Bohloni mama, nona an bižnona za vse dobre, ki ste nam dala an Buog vam di uživat se puno liet v mieru an zdravju.



GRMEK

Liesa Novici na Liesah

Christof Puiravaud iz Susans nam je "ukradu" adno našo lepo an pridno cečo, Sarro Scuoch.

Sara je ziviela na Liesah z nje mamo, ki je Clara Na konc tih s tele vasi, an s tatam, ki je pa Vittorio Blažu iz Topoluovega.

Seda je šla v Susans, v lepo vas, kjer se je tudi oženila s Christofam. Zgodilo se je v

saboto 30. obrila an za tisto veselo parložnost je slo do tja puno ljudi tudi iz garmiškega kamuna.

Sara an Christof sta tudi na njih poroki pokazal, kakuo sta pridna an kuo studierata na tiste, ki so manj srečni ku mi: namest bombonier so poskarbiel za Centro "Faraja house" v Tanzaniji. "Non importa quanto si da, ma quanto amore si mette nel dare - madre Teresa di Calcutta" je bluo napisano na pergameni, ki so dal družini, zlahti an parjatelj.

Dobro učilo za vse nas. Mlademu paru želmo, de jim bo povarnjeno vse dobre, ki so nardil an dielajo za te druge.

SPETER

Anna nas je na tiho zapustila

Anna Osgnach, poročena Petricig, nie vič med nam. Tiho tiho je zapustila tel sviet v pandiejak 30. maja. Imiela je 68 liet.

Od nje nam ostanejo lepi spomini.

Zadnji pozdrav smo ji ga dali v sriedo 1. junija v Spietre, kjer je ziviela od nje mladih liet kupe z nje Paolam an z njih otuok.

Paolu, Alessiu, Vascu, Al-

varu an vsiem v družini naj gre naš velik objem. Blizu so jim tudi Studijski center Nediza, kulturno društvo Ivan Trinko, Društvo umetniku an vsi tisti, ki skarbijo, za de naš izik an kultura bojo le napri zivi an močni.

V mieru počivi, draga Anna, tuoj sladak nasmieh ostane nimar med nam.

Podbarnas Žalostna novica

Žalostna novica je tele dni paršla iz Belgije. V tisti deželi nas je zapustu Giuseppe Carligh (Beppo po domače). Imeu je 72 liet.

Žalostno novico so sporočil sestre an bratje, kunjade an kunjadi, navuodi an pranavuodi.

SOVODNJE

Barca Žalostna oblietnica



V nediejo 12. junija bo tri lieta, odkar je zapustila tel sviet Rina Podorieszach. Rina je bla Sauodnjanova z Masere, oženila se je pa v Matajurske Barca. Nje mož je Aldo Medves - Kramarca iz tele vasi. Kar je Rina umarła, je imiela samuo 62 liet. Z žalostjo an ljubeznijo se na njo spominjajo mož Aldo, sin Mario an vsi tisti, ki so jo imiel radi.

PODBONESEC

Kal (Standrež) Ukradli so v cirkvi

V cirkvico par Svetim Standreže v Kal so prejšnji tiedan udarli tatje an odnesli osam kandelabru. Vesoki so an metro, drugi pa še an metro an pu. Skodo so jo odkrili vasnjani, kar so sli čedit cirkuko. Hitro so poklical karabinerje, ki so v Briščah. Skode je okuole 1.500 evro.

SVETA MAŠA PO SLOVIENSKO

v saboto 25. junija ob 20. uri v Landarski jami

Masavu bo monsinjor Marino Qualizza
Pieu bo pevski zbor Nediski puobi

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

nedelja 12. junija

Srečanje planincev v Doberdodu

družabno srečanje

odg. Mario tel. 0432/727064

s kolesom (45 km) odg. Igor 0432/727631

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

12 giugno 2005

Monte Talm (1728 m)
Monte Pleros (2314 m)
(Alpi Carniche)

Due itinerari

Monte Talm: E - dislivello 900 mt - 2.00-2.30 ore in salita
Monte Pleros: EEA - dislivello 1400 mt - 5.00 in salita

Ore 6.15 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazze delle scuole)

Per maggiori informazioni visitate il sito www.caicividale.it alle pagine della Sottosezione, oppure scrivete all'indirizzo mail sottosez.valnatisone@libero.it

Per informazioni: Blasutig Roberto Cell. 3355953416, Trinco Marina



jih prave...

Dva karabinerja sta se srečala.

- A vieš - je jau te parvi - de sem biu tarkaj liet tu adni majhani vasi na vesokim briegu, de sem ratu bisex.

- Pa ist - je jau te drugi - sem biu tarkaj liet gor v Spietre, de sem ratu bilingue!

Paršla je pomlad an vse sladolednice (gelaterie) so nazaj odparte.

Tudi tu spačjo v kazermi od karabinerju je paršu sladoled an ku ga j' zamerku an karabinier, je vprašu komilitona tam za bankam:

- Kere guste sladoleda imas?

- Vaniljo an cikolado! - je komiliton odguoriu z debelim glasam, ker je biu zagarnjen.

- A imas laringito? - ka je zaskarbjeno poprašu karabinier.

- Ne, samuo vaniljo an cikolado!

Patulja od karabinerju je ustavlja an avto, ki je su previc naglo. Notar so ble dvie ceče.

- Patent an libret! - so jih poprašal. Potlè, ki sta jih pregledovala vič ku pu ure, apuntat se j' parblizu oknu an vprašu:

- Katera od vas je Fulvia Coupè?

Dva karabinerja se nista videla puno liet. An dan sta se srečala po pot an adan je jau te drugemu:

- Kode si biu, ki te na videm tarkaj cajta?

- Eh, sem biu su v koma. - je hitro odguoriu te drugi.

- Srečan ti, ki si saldu po sviete!

- Maresjal - je jau brigadier - imamo vse armarone pune tih starih fasikulnu, a morem zažgat tiste, ki so stari vič ku deset liet?

- Tale je na dobra ideja, pa za bit buj sigurni, priet ku jih zažgeš, nardi fotokopije od vsakega!

An karabinier je oviju 'no mokro kunjoko okuole adnega tramu.

- Ki dielaš s tisto kunjoko? - ga je poprašu apuntat.

- Miedih mi je kuažu runat impake tam, kjer sem zajeu z glavom! - je odguoriu karabinier.



Je že četrto leto, ki gor par Ušivci, blizu Kravarja, 2. junija vasnjani organizajo senjam, liep praznik, kjer se srečajo tisti, ki sele živijo v vasi - jih je malo, manj ku dvajst, v petdesetih letih jih je bilo petdeset - an tisti, ki ankrat so gor živjel an seda so se drugam preselil. V čertartak 2. junija nie manjkala muzika, za tuole sta po poskarbiela Ezio Qualizza-Kalutu an Cristopher Chiabai.

Ankrat na lieto, vsi kupe v rojstni vasi



Monica an Nicola sta jala "ja"

Monica Blasutig iz Klenja an Nicola Valentinuzzi iz Percoto sta ratala mož an žena. Za reč njih "ja" sta vebra- la cierku v Cedade, ki je po-

svečena varuhu vsieh tistih, ki se imajo radi, svetemu Valentinu. Oženila sta se v saboto 4. junija.

Monica je do seda ziviela



v Klenji kupe z nje družino: s sestro Katjo, s tatam, ki je Franco - Go par Krajte tih iz Gorenjega Barnasa, an z mammo Diano Morielaz - go par Jopnih tih iz Klavore (Ruonac).

Na njih poroko so poklical vse tiste, ki jih imajo radi.

Nie mogla manjkati tudi nona Valentina Cucovaz - Suostarjova iz Ruonca. Videmo jo kupe z novicam na fotografiji.

Monica an Nicola bota od seda napri ziviela v Cedade. Zelmo jim puno, puno dobre- ga v njih življenju.

Gabriele an Katja mož an žena

Takuo je slo, de tudi Katja Paljavec an Gabriele Bacia sta se oženila. V liepi cierkvi na varhu Sarzente, je v saboto 4. junija požegnu njih poroko monsinjor Dionisio Mateucig, ki je napuosto za tuole paršu z Visarji.

Okuole mladega para so se zbrali njih družine, zlahta an parjatelji. Noviče pred cierkvijo so čakal tudi vasnjani iz Sarzente, ki so bli pru veseli, de sta Katja an Gabriele vebra- lrala njih cierku za reč "ja".

Po poroki veselica je sla napri v vasici dol v Laskem an tle so se parjatelji od noviču puno "potrudil" za jih vsake sorte uganjat. Biu je pru liep senjam an čeglih je bluo ze pozno, obednemu se nie mudilo damu.

Katji an Gabrielnu, ki žive v Spietre zelmo, de se jim bo v življenju nimar dobro go- dlo.



Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 12. JUNIJA

Cemur

Agip Čedad (na ciesti pruoti Vidmu)

Dežurne lekarnе / Farmacie di turno

OD 11. DO 17. JUNIJA

Cedad (Fontana) tel. 731163

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Sriednje: od 13. do 19. junija

Mojmag: od 13. do 26. junija

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà

Kras: v sriedo od 11.00 do 11.30

Debenje: v sriedo ob 15.00

Trinko: v sriedo ob 12.00

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:

v pandiejak, sriedo an

četartak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Hlocje:

v pandiejak od 11.30

do 12.00

v sriedo ob 10.00

v petak od 16. do 16.30

Lombaj: v sriedo ob 14.00

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:

vsaki dan od pandiejka

do sabote od 8.00 do 9.00

an v torak an četartak

tudi od 17.00 do 19.00

Carnivarh:

v torak od 9.00 do 11.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:

v torak an petak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Sriednje (Oblica)

v četartak od 10.30 do 11.00

Gorenji Tarbi:

v torak od 9.00 do 10.00

v četartak od 11.30 do 12.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sovodnje

v pandiejak an petak od 11.

ure napri (parbližno)

v sriedo od 9. ure napri

SPETER

doh. Tullio Valentino

Spietar:

v pandiejak an četartak

od 8.30 do 10.30

v torak an petak

od 16.30 do 18.

v saboto od 8.30 do 10.

doh. Pietro Pellegriti

Spietar:

v pandiejak, torak, četartak,

petak od 9.00 do 10.30

v sriedo od 16.00 do 18.00

doh. Daniela Marinigh

Spietar:

pandiejak, torak an četartak

od 9.00 do 11.00

srieda, petak od 16.30 do 18.30

v saboto reperibil do 10.00

(tel. 0432/727694)

PEDIATRA (z apuntamento)

doh. Flavia Principato

Spietar:

srieda an petak

od 10.00 do 11.30

v pandiejak, torak, četartak

od 17.00 do 18.30

t. el. 727910 al 0339/8466355

SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa:

v pandiejak, torak sriedo,

četartak an petak od 8.15

do 10.15

v pandiejak an četartak tudi

od 17.00 do 18.00

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa:

v pandiejak od 8.30 do 10.00

an od 17.00 do 18.00

v torak od 10.00 do 12.00

v sriedo od 8.30 do 9.30

v četartak od 8.30 do 10.00

v petak od 17.00 do 18.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do Spitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 727081). Pridejo oni na vaš duom.

novi matajur
Teknik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**
Izdaja: Soc. Coop **NOVI MATAJUR** s.r.l.
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF** s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Narocnina-Abbonamento

Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331



Včlanjen v USPI
Associato all'USPI